

ECONOMIA POLITICA

libro di testo: Sloman, Elementi di economia, Il Mulino

Prof. Donatella Porrini

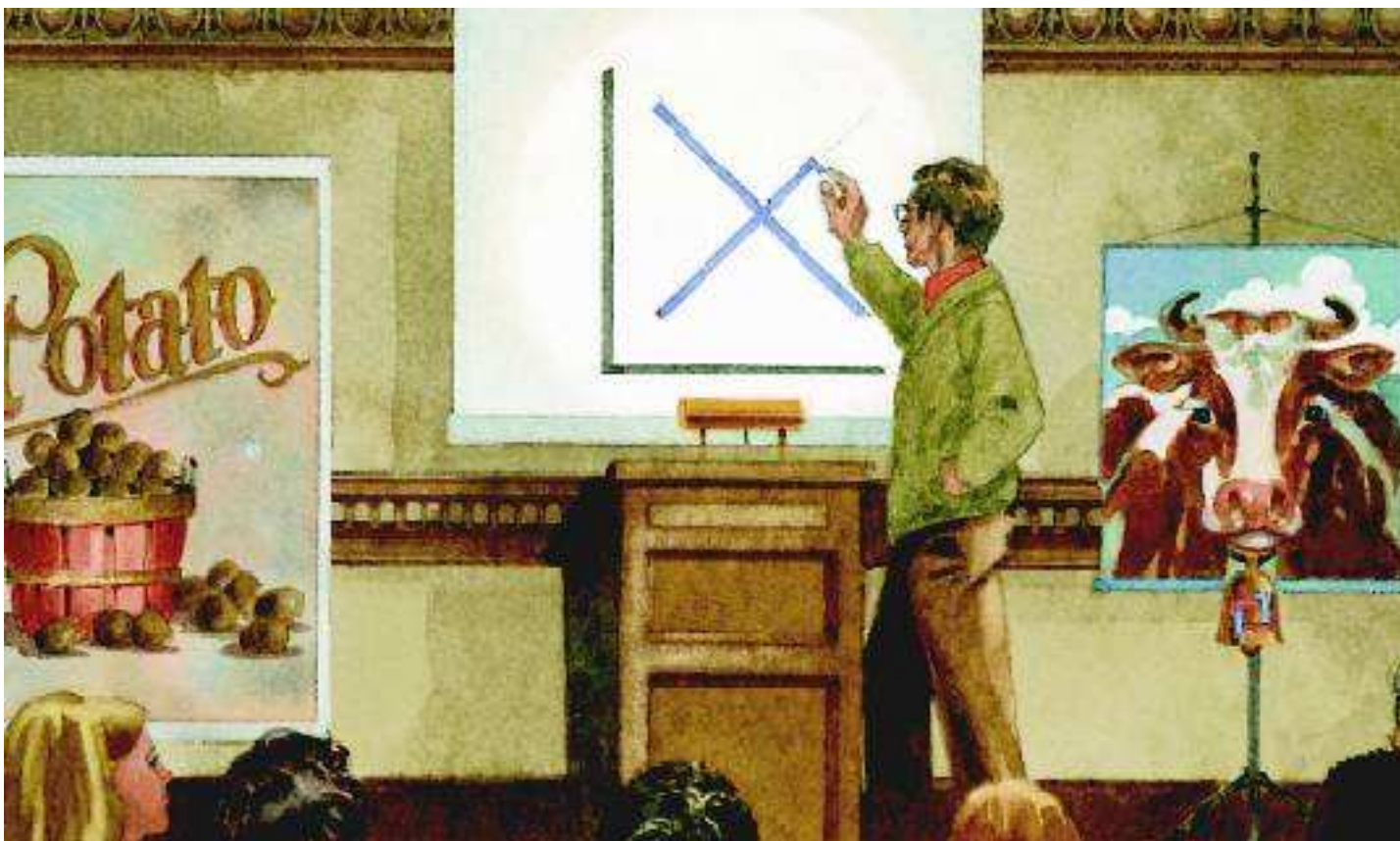
Prof. Stefano Capri

Istituto di Economia (4° piano)

scapri@liuc.it

Ricevimento: lunedì 16.30-
17.30





Alcuni principi dell'economia

(Principles of Economics, Third Edition
N. Gregory Mankiw)

Economia

...dal greco οἶκος [*oikos*], 'casa'
e νομος [*nomos*], 'norma',
cioè "*amministrazione della casa*"

- L'Economia è "lo studio di come la società utilizza risorse scarse per produrre beni con un dato valore e per distribuirli tra differenti soggetti" (P.Samuelson)
- "L'Economia è lo studio del comportamento umano in quanto influenzato dalla scarsità" (L.Robbins).

1. Gli individui affrontano scelte alternative

- In un'economia si prendono delle decisioni:
 - Chi svolgerà un determinato lavoro?
 - Quali beni e in quali quantità devono essere prodotti?
 - Quali risorse devono essere impiegate nella produzione?
 - A quale prezzo i beni devono essere venduti?

- Efficienza vs. Equità
 - *Efficienza* significa che la società cerca di ottenere il massimo dalle risorse scarse possedute.
 - *Equità* significa che i benefici derivanti dalle risorse sono distribuiti equamente tra i membri della società.

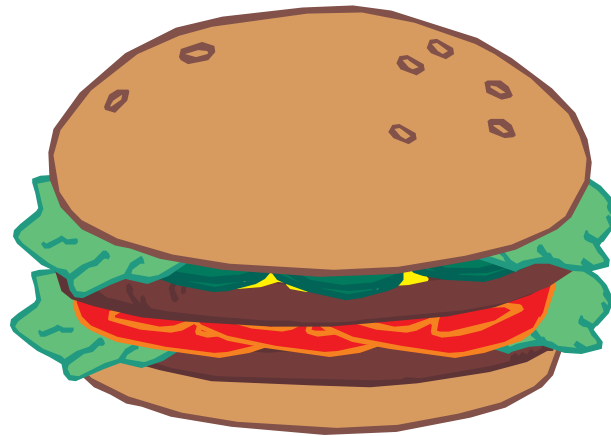
2. Il costo di qualcosa è ciò a cui si deve rinunciare per ottenerla

La società e la scarsità delle risorse:

- La gestione delle risorse è importante perchè le risorse sono scarse...
- ... non è possibile produrre tutti i beni e tutti servizi che i soggetti desidererebbero avere
 - Cannoni o burro
 - Cibo o vestiti
 - Tempo libero o lavoro

Costo-opportunità

“There is no such thing as a free lunch!”



3. Gli individui razionali pensano al margine

- Margine significa limite (quantità infinitesima)
- Costo marginale: il costo aggiuntivo di un'unità in più di un dato bene
- Beneficio marginale: il beneficio aggiuntivo di un'unità in più di un dato bene
- Cambiamenti marginali nei costi e nei benefici motivano gli individui a rispondere.
- Scelta razionale: $B_{ma} > C_{ma}$

4. Gli individui rispondono agli incentivi

- La cintura di sicurezza. E' un incentivo ad aumentare la velocità (ci sente più sicuri).
- Elevate tasse (accise) sulla benzina: acquisto di auto con bassi consumi.
- Interventi con obiettivi dichiarati possono rappresentare incentivi per comportamenti non previsti

5. Lo scambio può essere vantaggioso per tutti

- Autarchia vs. economia aperta
- Lo scambio permette agli individui di specializzarsi in ciò che sanno fare meglio
- La concorrenza comporta dei guadagni dallo scambio

6. Il mercato è uno strumento efficace (*quasi sempre*) per organizzare l'attività economica

- Una economia di mercato alloca le risorse attraverso decisioni decentralizzate di molte imprese e di molte famiglie attraverso la loro interazione nei mercati dei beni e dei servizi.
 - Le famiglie decidono che cosa acquistare e quale lavoro fare.
 - Le imprese decidono chi assumere e che cosa produrre.
- La “mano invisibile” di Adam Smith (1776)

7. Talvolta l'intervento dello Stato può migliorare il risultato del mercato

- *Fallimenti del mercato* quando il mercato non è in grado di allocare le risorse efficientemente.
- Quando il mercato non funziona interviene lo Stato per promuovere efficienza e equità.

8. Il livello di benessere di un paese dipende dalla sua capacità di produrre beni e servizio

- Reddito pro-capite (PIL pro-capite)
- Lavoro qualificato
- Risorse naturali
- Produttività
- Istituzioni

Sintesi

- Quando gli individui prendono decisioni, sono di fronte a *trade-off* tra obiettivi alternativi.
- Il costo di ogni azione è misurato in termini di opportunità perdute.
- Gli individui razionali prendono decisioni confrontando i costi marginali con i benefici marginali.
- Gli individui cambiano i loro comportamenti in risposta agli incentivi cui sono sottoposti.

Sintesi

- Lo scambio può essere mutualmente vantaggioso.
- Il mercato è normalmente un buon modo per coordinare lo scambio tra gli individui.
- Lo Stato può potenzialmente migliorare i risultati del mercato se vi sono dei fallimenti del mercato o se il mercato genera diseguità.
- La produttività è la risorsa più importante per il benessere (misurato con il PIL).

Introduzione

- ◆ L'oggetto di studio dell'economia
- ◆ La differenza tra microeconomia e macroeconomia

Di che cosa si occupa l'economia?

- Consumo di beni e servizi

virtualmente illimitato

- Produzione di beni e servizi

determinata da *fattori di produzione* limitati



PROBLEMA DELLA SCARSITÀ

Eccesso dei desideri umani rispetto a quanto può essere effettivamente prodotto

Fattori di produzione

- Lavoro (risorse umane)
- Terra e materie prime (risorse naturali)
- Capitale (risorse derivate)

Domanda e offerta

- Domanda
- Offerta
- Processo di incontro tra domanda e offerta

Che cosa si intende con micro e macroeconomia?

- **MACROECONOMIA**

si occupa del sistema economico nel suo complesso

- **MICROECONOMIA**

si occupa degli agenti individuali che operano nel sistema

MACROECONOMIA

studia la domanda e l'offerta aggregata e la loro interazione

- Domanda aggregata
spesa totale realizzata
nell'economia da parte di
consumatori (anche
stranieri), stato e imprese

- Offerta aggregata
intera produzione di beni
e servizi

Equilibrio tra domanda e offerta aggregata

Se la domanda è maggiore dell'offerta



- si ha inflazione
- si ha un disavanzo della bilancia commerciale

Equilibrio tra domanda e offerta aggregata

Se la domanda è minore dell'offerta



- si ha una recessione
- si ha un aumento della disoccupazione

Equilibrio tra domanda e offerta aggregata

A volte per raggiungerlo è necessario l'intervento dello stato



- la politica della domanda cerca di influenzare il livello di spesa nell'economia
- la politica dell'offerta cerca di influenzare il livello della produzione

MICROECONOMIA

Scelte microeconomiche

- Quali beni e servizi produrre e in che quantità?
- Come produrre e con quali tecniche?
- Per chi produrre?

Scelta razionale

Confronto tra

- costi (marginali) (inclusi i costi-opportunità)
- benefici (marginali)

Dove il costo-opportunità rappresenta il sacrificio della migliore alternativa disponibile

Modelli economici

- Simulazione
- Semplificazione
- Rappresentazione grafica
- Rappresentazione matematica

Frontiera delle possibilità produttive

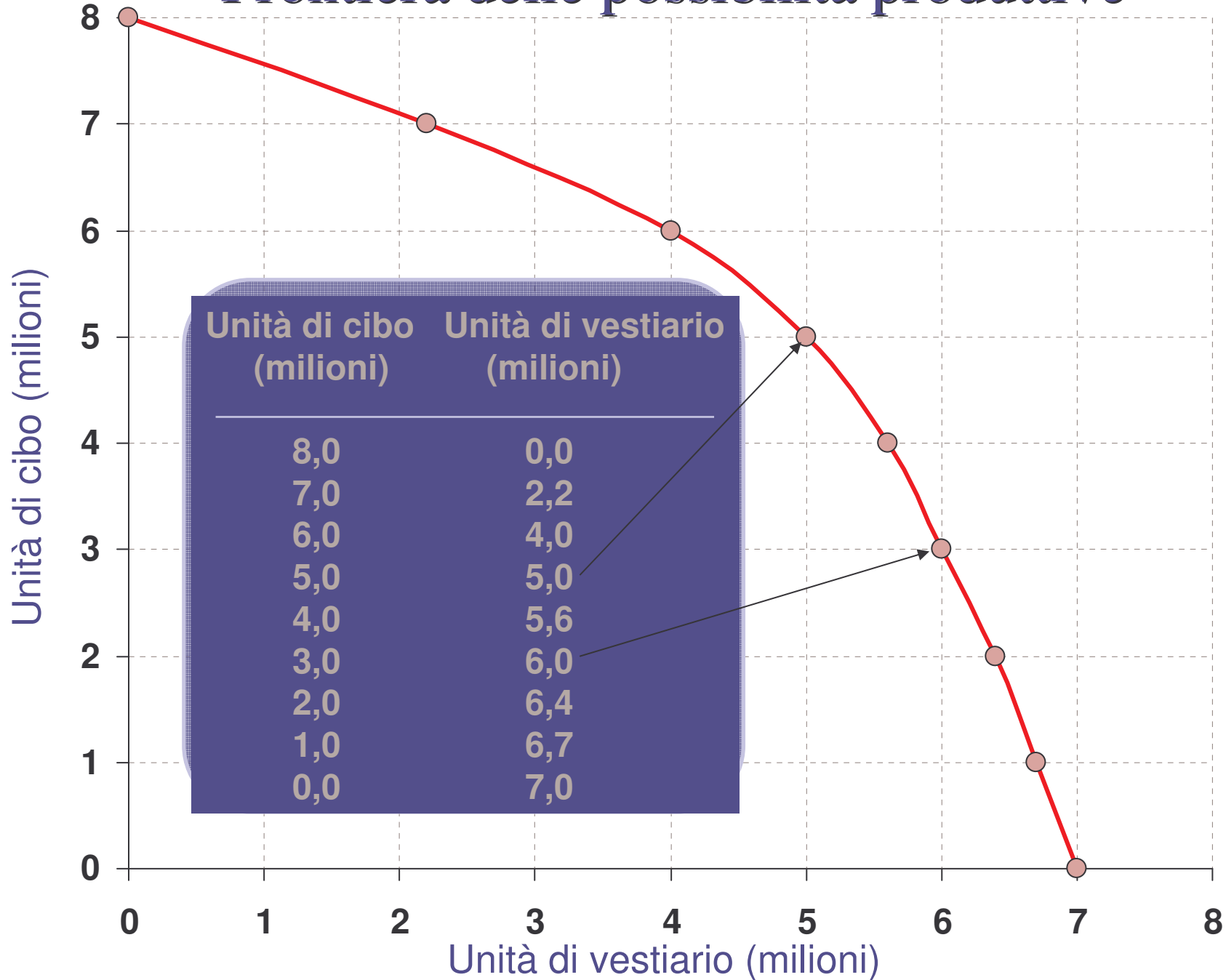
Siano date le combinazioni di quantità massima di cibo e vestiario che un'economia è in grado di produrre in un determinato periodo di tempo (ad esempio, l'anno)

| Unità di cibo (milioni) | Unità di vestiario (milioni) |
|----------------------------|---------------------------------|
| 8,0 | 0,0 |
| 7,0 | 2,2 |
| 6,0 | 4,0 |
| 5,0 | 5,0 |
| 4,0 | 5,6 |
| 3,0 | 6,0 |
| 2,0 | 6,4 |
| 1,0 | 6,7 |
| 0,0 | 7,0 |

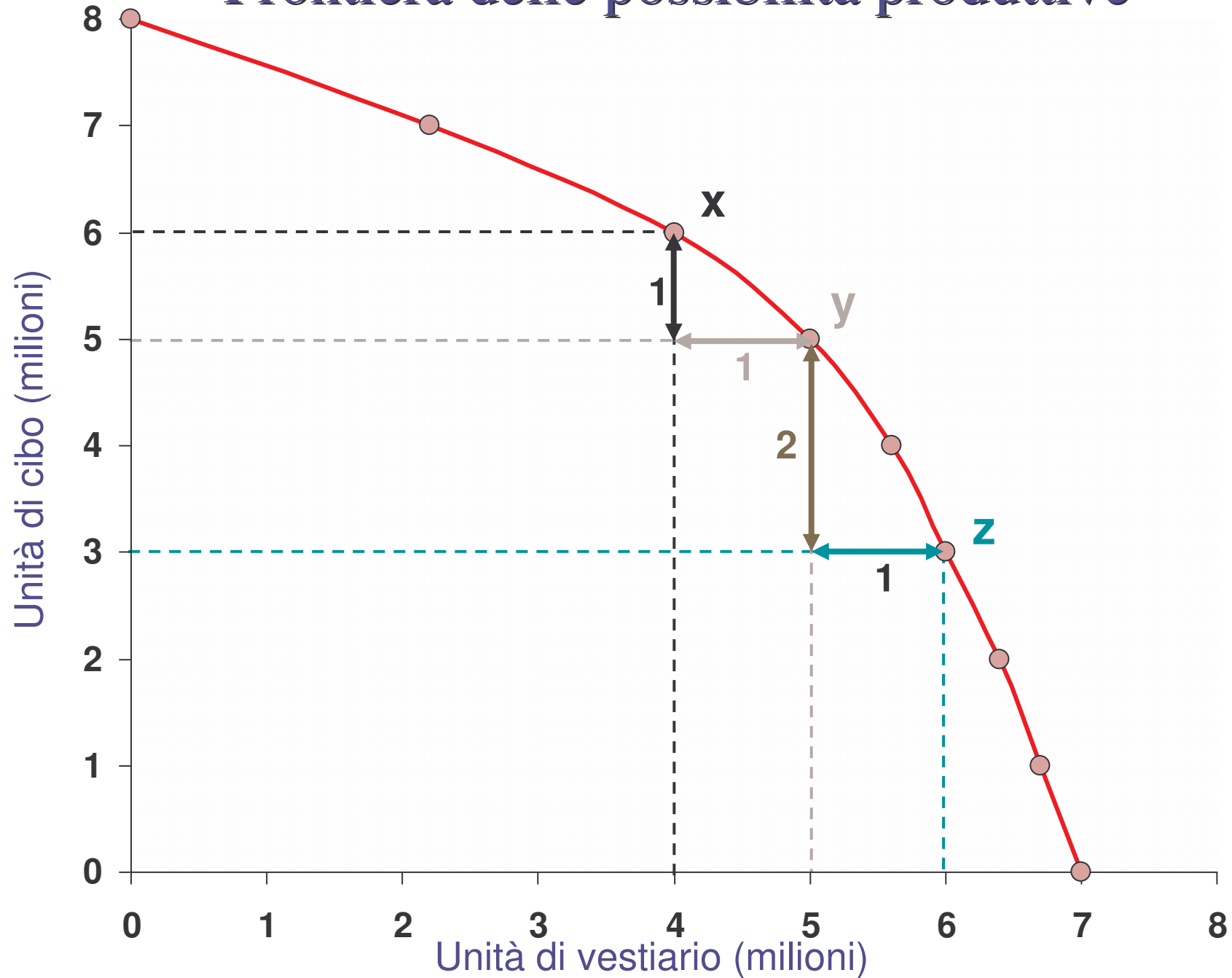
Frontiera delle possibilità produttive

È la curva che mostra tutte le combinazioni di beni che è possibile produrre quando le risorse del paese sono utilizzate in modo efficiente

Frontiera delle possibilità produttive



Frontiera delle possibilità produttive



Frontiera delle possibilità produttive

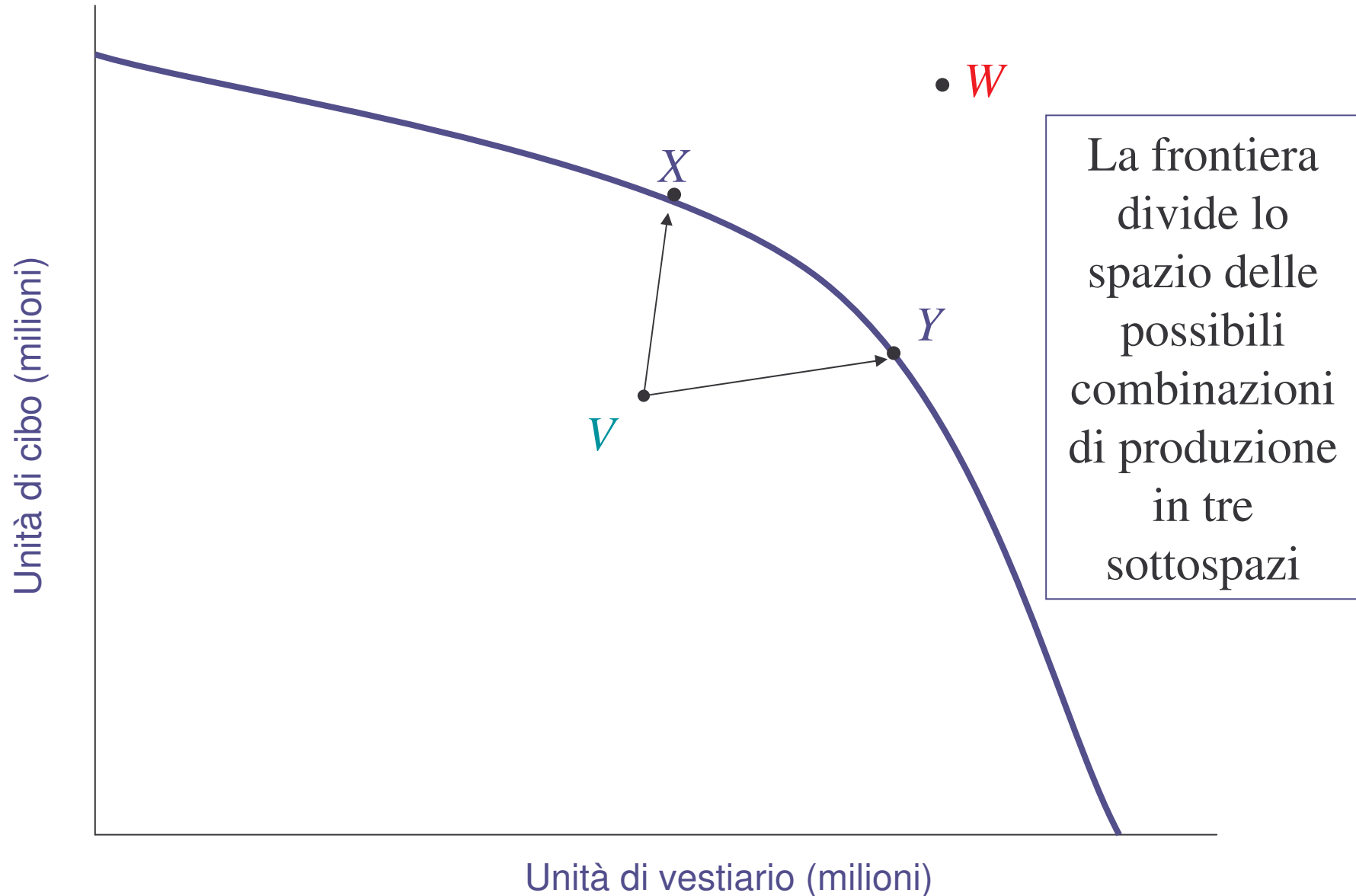
- è decrescente

per produrre una quantità maggiore di un bene è necessario sacrificare la produzione dell'altro bene

- è concava

all'aumentare della produzione di un bene è necessario sacrificare quantità sempre crescenti dell'altro bene (principio del costo opportunità crescente)

Frontiera delle possibilità produttive



Frontiera delle possibilità produttive

- punti sulla frontiera

sono le combinazioni produttive efficienti (punti X e Y)

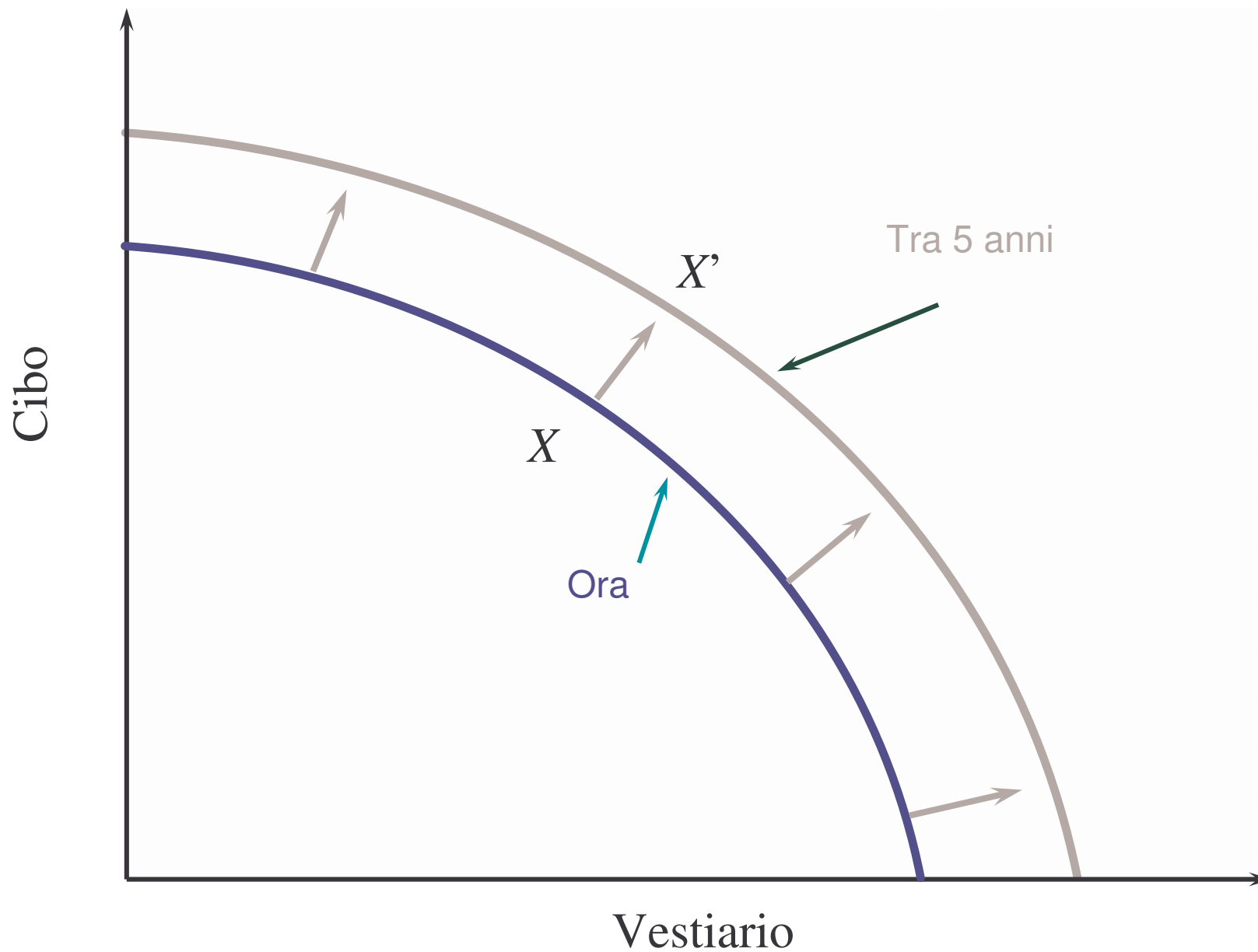
- punti all'interno della frontiera

le risorse non sono pienamente utilizzate o lo sono in modo inefficiente (punto V)

- punti all'esterno della frontiera

il paese non dispone di risorse sufficienti per raggiungerli (nel breve periodo)

La frontiera delle possibilità produttive nel lungo periodo



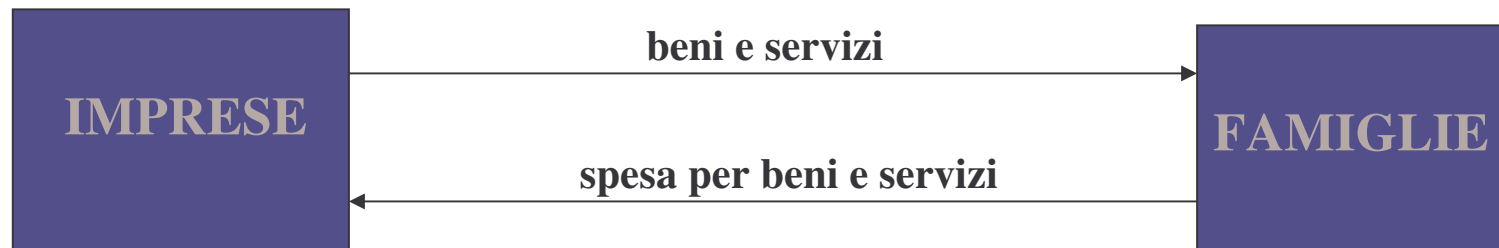
Nel lungo periodo è possibile che le possibilità produttive aumentino



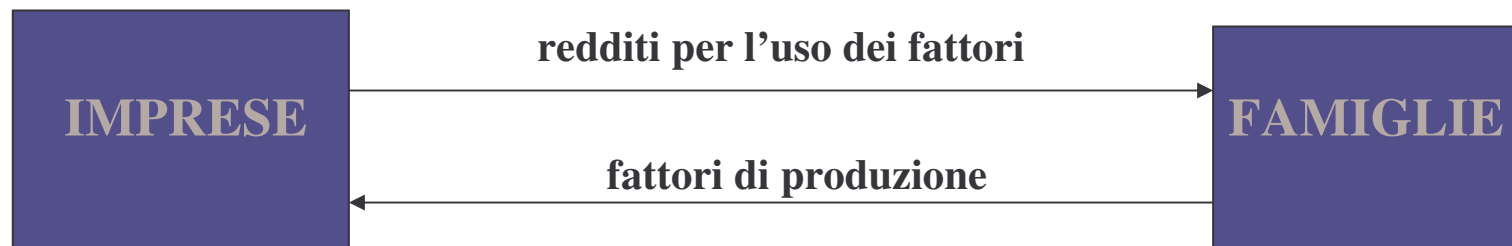
la curva si sposta verso l'esterno ed è possibile passare dalla combinazione X alla combinazione X'

ECONOMIA MONETARIA

- Mercato dei beni

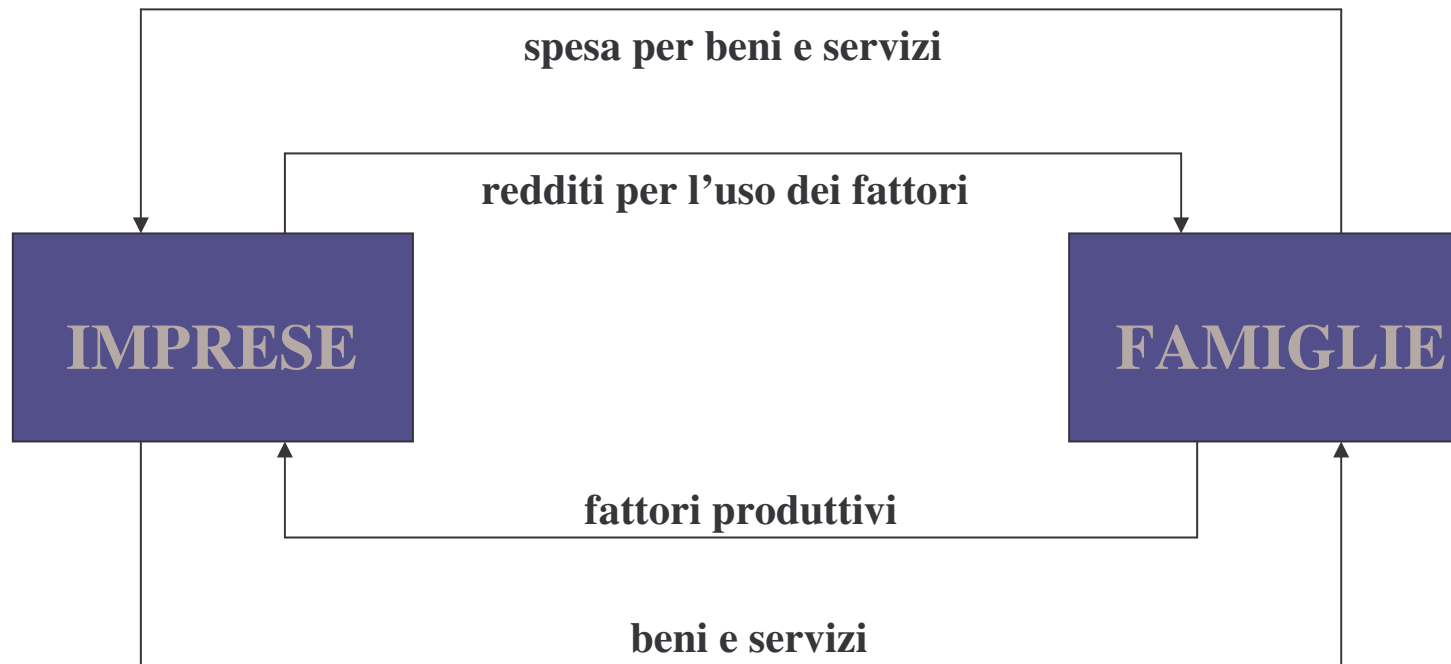


- Mercato dei fattori



Il flusso circolare del reddito

FLUSSO CIRCOLARE DEL REDDITO



FLUSSO CIRCOLARE DEI BENI E SERVIZI